

Protocollo n° **60689** del 8 giugno 2018

**OGGETTO: Dichiarazione dei redditi
professionali prodotti nel 2017**

Entro il prossimo 31 luglio, dovrà dichiarare il reddito, derivante dall'esercizio dell'attività medica/odontoiatrica, prodotto nel 2017. Per farlo dovrà compilare il **modello D online** e inviarlo direttamente dal sito www.enpam.it, registrandosi all'area riservata. Un servizio semplice e sicuro che garantisce un controllo formale in tempo reale sui dati inseriti e sull'avvenuta consegna. In alternativa alla procedura telematica è possibile utilizzare il modello cartaceo e inviarlo con raccomandata semplice utilizzando la busta allegata.

QUALI SONO I REDDITI DA DICHIARARE

I redditi derivanti dallo svolgimento, in qualunque forma, dell'attività medica e odontoiatrica o di attività comunque attribuita in ragione della particolare competenza professionale, indipendentemente dalla relativa qualificazione ai fini fiscali. Ad esempio:

- i redditi percepiti per l'attività intramoenia e per le attività libero professionali ad essa equiparate (*es. intramoenia allargata, prestazioni per ridurre le liste di attesa, prestazioni aggiuntive in carenza di organico ecc.*);
- i redditi di lavoro autonomo prodotti nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica in forma individuale e associata;
- i redditi che derivano da collaborazioni o contratti a progetto, se sono connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica;
- le borse di studio dei corsi di formazione in medicina generale;
- i redditi di lavoro autonomo occasionale se connessi con la competenza professionale medica/odontoiatrica (*es. partecipazione a congressi scientifici, attività di ricerca in campo sanitario*);
- i redditi percepiti per incarichi di amministratore di società o enti la cui attività sia connessa alle mansioni tipiche della professione medica e odontoiatrica;
- gli utili derivanti da associazioni in partecipazione, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale.

PENSIONATI DEL FONDO GENERALE ENPAM

La legge stabilisce che anche i redditi prodotti dopo la pensione devono essere obbligatoriamente dichiarati all'Enpam (art. 18, comma 11, del D.L. n. 98/2011 convertito con modificazioni con L. n. 111/2011).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

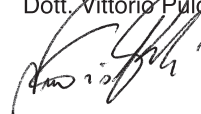
Il contributo che deve essere versato alla Quota B verrà calcolato dall'Enpam. Gli Uffici deterranno dal reddito dichiarato quello che è già assoggettato a contribuzione di Quota A del Fondo di previdenza generale. Il prospetto analitico di come è stato calcolato l'importo verrà inviato insieme con il bollettino Mav.

PER PAGARE A RATE E NON DIMENTICARE LE SCADENZE

Se non l'ha già fatto, **le consigliamo di chiedere l'addebito diretto dei contributi sul suo conto corrente**. Attivando la domiciliazione si può scegliere di pagare in due rate (con scadenza 31 ottobre e 31 dicembre) o in cinque rate (con scadenza 31 ottobre e 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno) oltre che in unica soluzione (con scadenza 31 ottobre). Le rate che scadono entro l'anno sono senza interessi mentre quelle che scadono l'anno successivo sono maggiorate del solo interesse legale. Attivi la domiciliazione nel momento della compilazione del modello D per usufruire della rateizzazione già da quest'anno. Verranno comunque accettate anche le richieste fatte entro il 15 settembre 2018. Il modulo per chiedere l'addebito diretto si trova online nell'area riservata del sito.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Vittorio Pulci





ISTRUZIONI PER COMPILARE IL MODELLO D 2018

Per informazioni più dettagliate www.enpam.it/modelloD

G

► REDDITO DA DICHIARARE

Deve essere dichiarato l'importo del reddito, che risulta dalla dichiarazione ai fini fiscali, al netto soltanto delle spese sostenute per produrlo. Per determinare il reddito imponibile non devono essere prese in considerazione né le agevolazioni né gli adeguamenti ai fini fiscali. In ogni caso, il reddito da dichiarare è quello non soggetto ad altre forme di previdenza obbligatoria. Il reddito dichiarato deve essere inserito in formato numerico e privo di segni di interpunzione. L'importo va arrotondato.

► MEDICI E ODONTOIATRI CONVENZIONATI/ACCREDITATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Devono essere dichiarati i redditi che derivano dalla libera professione. Non si devono comunicare i compensi corrisposti dalle aziende sanitarie locali nell'ambito di rapporti di convenzione o di accreditamento con il Ssn.

COME DETERMINARE L'IMPORTO NETTO

Se non è possibile attribuire in modo chiaro le singole spese ai diversi tipi di reddito (da attività in convenzione o da libera professione) la quota di spese che deve essere dedotta può essere determinata in proporzione a come le diverse categorie di reddito incidono sul reddito professionale totale (per maggiori informazioni: www.enpam.it/modelloD).

► CONTRIBUZIONE RIDOTTA

Può chiedere di versare l'aliquota ridotta chi:

1. è soggetto a un'altra contribuzione previdenziale obbligatoria (es.: *Inps, Fondo della medicina convenzionata e accreditata Enpam, ecc.*) oppure è titolare di una pensione che deriva da contribuzione obbligatoria (art. 4, comma 1, Regolamento del Fondo di previdenza generale). In questo caso l'aliquota ridotta è pari all'**8,25%**;
2. è tirocinante del Corso di formazione in medicina generale o è titolare di un rapporto di lavoro dipendente e ha percepito compensi per attività intramoenia (art. 4, comma 1 bis, Regolamento del Fondo di previdenza generale). In questo caso l'aliquota ridotta è pari al **2%**.

La richiesta deve pervenire entro il 31 luglio 2018 e può essere presentata utilizzando il modello D allegato. Attenzione: se il modello viene inviato dopo il 31 luglio, la scelta dell'aliquota ridotta sarà valida solo a partire dal prossimo anno (per il reddito del 2018, su cui si pagheranno i contributi nel 2019) mentre il contributo relativo ai redditi prodotti nel 2017 sarà calcolato in misura intera. Se, invece, la domanda è già stata fatta negli anni precedenti, non è necessario ripeterla ora. Se si è perso il diritto alla contribuzione ridotta, è obbligatorio indicare su questo modello la data in cui sono venute meno le condizioni. È comunque possibile presentare una nuova richiesta nel caso si tornasse in possesso dei requisiti necessari. Infine si può scegliere di tornare a pagare il contributo intero. La scelta è definitiva e obbliga l'iscritto al versamento intero fino al raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal Regolamento del Fondo di previdenza generale. Il modulo per attivare l'opzione irrevocabile è disponibile sul sito www.enpam.it, nella sezione "Modulistica."

► MEDICI/ODONTOIATRI PENSIONATI DEL FONDO GENERALE

Sul reddito prodotto dopo il pensionamento presso il Fondo di previdenza generale, è necessario scegliere se versare il contributo con l'aliquota intera oppure ridotta. La legge infatti ha stabilito sia l'obbligo di contribuzione sia la misura dell'aliquota che non deve essere inferiore al 50% di quella ordinaria (art. 18, comma 11, del D.L. n.98/2011 convertito con modificazioni con L. 111/2011).

► COSA SUCCEDDE IN CASO DI RITARDO

Se il modello D viene inviato dopo il 31 luglio 2018 si deve pagare una **sanzione fissa di 120 euro**. Per il ritardo nel pagamento dei contributi previdenziali dovuti è prevista: una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (29 gennaio 2019); una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti (fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo) qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine.

Se ha scelto la domiciliazione bancaria e la rateizzazione, in caso di ritardo nel pagamento la sanzione viene calcolata dalla scadenza originaria, cioè dal 31 ottobre 2018. Il calcolo della sanzione si ferma alla data del pagamento.

► COSA FARE SE SI SMARRISCE IL MODELLO D PERSONALIZZATO

Si può trovare una copia non personalizzata del modello D sul sito www.enpam.it/modelloD oppure presso la nostra sede a Roma. In alternativa ci si può rivolgere all'Ordine provinciale di appartenenza. È necessario inserire sempre i dati personali richiesti e il Codice Enpam. È comunque preferibile presentare la dichiarazione online presso l'area riservata del sito dell'Enpam.

► PER CHI SCEGLIE I BOLLETTINI

Se non si attiva la domiciliazione bancaria, si può continuare a pagare i contributi di Quota B in unica soluzione entro il 31 ottobre 2018 e comunque non oltre il termine indicato sul bollettino Mav precompilato che la Banca popolare di Sondrio le invierà per posta in prossimità della scadenza. Con il Mav è possibile fare il versamento presso qualsiasi istituto di credito o ufficio postale.

Attenzione: se non riceve il Mav non è esonerato dal versamento. In questo caso dovrà contattare per tempo la Banca popolare di Sondrio al numero verde: 800.24.84.64. Se è registrato al sito dell'Enpam potrà trovare un duplicato del bollettino nella sua area riservata. Con il duplicato del Mav potrà versare solo in Banca (qualsiasi), ma non alla Posta.

I contributi previdenziali sono interamente deducibili dall'imponibile fiscale (Articolo 10, comma 1, lett. e), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI: www.enpam.it/modelloD

È anche possibile chiamare il Servizio Accoglienza Telefonica al numero 06.48.29.48.29 oppure inviate un'email a sat@enpam.it o un fax 06.48.29.49.22 (indicando sempre i recapiti telefonici)

**LIBERA PROFESSIONE - "QUOTA B" DEL FONDO DI PREVIDENZA GENERALE
DICHIARAZIONE DEI REDDITI PROFESSIONALI DEL 2017**

Spettabile Fondazione Enpam
Servizio contributi e attività ispettiva
Casella postale 7216
00162 Roma

RACCOMANDATA **SENZA** AVVISO DI RICEVIMENTO

Il modulo è predisposto per la lettura automatica. Se lo compila a mano, deve usare una penna biro con inchiostro blu o nero; scrivere in carattere stampatello maiuscolo e utilizzare una casella per ogni carattere. Faccia inoltre attenzione a non invadere i bordi della casella, a non fare correzioni, cancellature, e a non ripassare sui caratteri già scritti.

L'esempio SÌ indica una compilazione corretta, l'esempio NO indica una compilazione da evitare.

SÌ: REDDITO in cifre **1** **2** **3** **4** , 0 0 **NO:** REDDITO in cifre ¹ ² ³ **4** , 0 0

REDDITO in lettere MILLEUECENTOTRENTAQUATTRO/00

REDDITO in lettere MILLEUECENTOTRENTAQUATTRO/00

Io sottoscritto/a Dott./Dott.ssa Cognome

Nome

Nato/a il / / a Prov.

Codice Enpam Codice Fiscale

Tel. _____ Email _____

Consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi sono previste sanzioni penali e civili (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000)

DICHIARO

che nell'esercizio dell'attività professionale medica e/o odontoiatrica ho prodotto nel 2017 un reddito di (indicare l'importo al netto delle spese sostenute per produrlo, veda le istruzioni allegate):

Attenzione: non devono essere dichiarati i redditi che derivano dall'attività svolta in convenzione o in accreditamento con il Servizio sanitario nazionale (come medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, addetto ai servizi di continuità assistenziale, specialista ambulatoriale, specialista esterno)

REDDITO in cifre € , 0 0 **L'importo va arrotondato**, per esempio: 15.000,50 e 15.000,51 diventano 15.001; mentre 15.000,49 diventa 15.000.

REDDITO in lettere _____

CONTRIBUZIONE RIDOTTA

(art. 4, comma 1 e 1 bis, Regolamento del Fondo di previdenza generale dell'Enpam)

Chiedo di essere ammesso a pagare il contributo proporzionale nella **misura ridotta**:

perché dal mese / anno sono soggetto a un'altra forma di previdenza obbligatoria (es. Inps, Fondo della medicina convenzionata e accreditata Enpam, ecc.) oppure sono titolare di una pensione che deriva da contribuzione obbligatoria;

perché dal mese / anno sono tirocinante del Corso di formazione in medicina generale oppure sono un lavoratore dipendente e ho percepito compensi per l'attività intramoenia (art. 50, comma 1, lett. e), Dpr 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni e integrazioni)

Questa parte va obbligatoriamente compilata se ha perso il diritto alla contribuzione ridotta

Dichiaro che dal mese / anno non sono più in possesso dei requisiti che hanno determinato il diritto alla contribuzione nella misura ridotta

Pensionati del Fondo di previdenza generale dell'Enpam

Chiedo di essere ammesso a pagare il contributo con l'aliquota intera (16,50%) oppure ridotta (8,25%)

Dichiaro inoltre di aver preso visione dell'informativa sulla privacy allegata.

Data _____ Firma _____

Questo modello cartaceo va utilizzato **in alternativa** alla procedura telematica e deve essere spedito per raccomandata semplice (non con avviso di ricevimento), utilizzando la busta allegata.

ATTENZIONE: l'omessa presentazione del modello D equivale a dichiarazione di assenza, per l'anno 2017, di reddito professionale soggetto a contribuzione presso la "Quota B" del Fondo di previdenza generale.

Informativa sul trattamento dei dati personali per le attività istituzionali previdenziali
(come previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati Ue 2016/679, in breve "Rgpd", in inglese "Gdpr")

Contatti	<p>Titolare del trattamento dei dati: Fondazione Enpam, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 – 00185 Roma, email: privacy@enpam.it. Responsabile della protezione dei dati (Rpd): posta cartacea presso la sede del Titolare; email: dpo@enpam.it; pec: dpo@pec.enpam.it.</p>
Finalità del trattamento	<ul style="list-style-type: none"> ■ gestione del rapporto con gli iscritti; ■ obblighi previsti da leggi, dai regolamenti e dallo Statuto della Fondazione, da disposizioni di autorità e di organi di vigilanza e controllo
Base giuridica	<p>Adempimento di obblighi legali, esecuzione di compiti di interesse pubblico di cui è investita la Fondazione (articolo 6 paragrafo 1 lettere e) e c) Rgpd), diritti da far valere o difendere in sede giudiziaria (articolo 6 paragrafo 1 lettera f) e articolo 9 paragrafo 2 lettera f) Rgpd). Il trattamento di categorie particolari di dati è necessario per motivi di interesse pubblico (articolo 9 paragrafo 2 lettera g) Rgpd; Autorizzazione n. 3/2016 al trattamento dei dati sensibili da parte degli organismi di tipo associativo e delle fondazioni).</p>
Fonte da cui hanno origine i dati personali	<p>Ordini territoriali; gli iscritti dal momento in cui inizia il rapporto con la Fondazione in poi; pubblici registri.</p>
Categorie di dati trattati	<p>Dati comuni e categorie particolari (dati anagrafici e relativi alla situazione reddituale o lavorativa e allo stato di salute)</p>
Periodo di conservazione	<p>I dati vengono conservati il tempo necessario a realizzare le finalità per cui sono stati raccolti, fatta eccezione per tutti i casi in cui la legge impone che i dati devono essere conservati per un periodo più lungo</p>
Categorie di destinatari	<p>Persone autorizzate e designati, responsabili o altri titolari esterni (es. banche, recupero crediti); componenti degli organi statutari; enti o organismi pubblici.</p>
I diritti degli interessati	<p>L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli che vanno dal 15 al 21 del Rgpd, usando i moduli pubblicati su www.enpam.it/privacy</p>
Informazioni aggiuntive ed estese	<p>Per maggiori dettagli, consultare www.enpam.it/privacy.</p>